



*Consiglio regionale della Campania*  
*Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*  
**Consigliere Gennaro Saiello**

Prot. n.87 del 10 luglio 2025

**Al Presidente della Giunta regionale**

### **Interrogazione a risposta scritta**

**“Chiusura del punto nascita dell’Ospedale di Piedimonte Matese (CE) - Richiesta di sospensione della DGR n. 418/2025, attivazione procedurale di deroghe a salvaguardia del diritto alla salute nelle aree interne dell’Alto Casertano”**

Il sottoscritto Consigliere regionale, **Gennaro Saiello**, sensi dell’articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### **Premesso che**

- a) con la Delibera di Giunta Regionale n. 418 del 23 giugno 2025, la Regione Campania ha avviato il procedimento per la chiusura del punto nascita dell’Ospedale “Ave Gratia Plena” di Piedimonte Matese (CE), a causa del mancato raggiungimento della soglia dei 500 parti annui prevista dal D.M. 70/2015;
- b) nel 2024, i parti registrati presso il presidio ospedaliero sono stati 162;
- c) Piedimonte Matese è l’unico presidio ospedaliero attivo in un’area montana e interna, riconosciuta dallo Stato come area soggetta a disagio orografico, servendo decine di comuni dell’Alto Casertano e del Matese, con collegamenti viari difficili e spesso impercorribili in condizioni di emergenza;
- d) la decisione ha provocato un’immediata mobilitazione della popolazione e delle istituzioni locali: è partita una raccolta firme che ha superato le mille adesioni in poche ore, sono stati emessi ordini del giorno da parte di più consigli comunali, e si è costituito un comitato civico a difesa del punto nascita;
- e) secondo quanto riportato dalla stampa, vi è stata una protesta pubblica dei sindaci del comprensorio matesino, che ritengono la chiusura un colpo al diritto alla salute e alla sicurezza delle partorienti a cui anche l’ANCI regionale si è associata;
- f) la Regione Campania ha in passato ottenuto deroghe per altri punti nascita situati in aree disagiate (es. Ischia, Ariano Irpino, Vallo della Lucania), sulla base del riconoscimento delle condizioni orografiche e di carenza di presidi alternativi;

#### **Considerato che**

- a) il D.M. 70/2015 prevede che le Regioni possano chiedere deroghe alla soglia minima dei 500 parti per punti nascita situati in aree soggette a disagio orografico,



Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle  
**Consigliere Gennaro Saiello**

previa valutazione ministeriale;

- b) la chiusura del punto nascita implicherebbe che le donne partorienti dell'area debbano affrontare spostamenti di 60-80 km per raggiungere altri ospedali, con gravissimo rischio per la salute in caso di emergenze ostetriche;
- c) la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) prevede il rafforzamento dei servizi pubblici essenziali in aree montane e periferiche, come principio di equità e di coesione territoriale;
- d) la mobilitazione popolare e istituzionale chiede a gran voce che si interrompa il processo di chiusura e si proceda con l'attivazione della deroga ministeriale;

## **Visto**

- a) il D.M. 70/2015 che disciplina gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi dell'assistenza ospedaliera;
- b) la Delibera della Giunta Regionale Campania n. 418 del 23/06/2025;
- c) gli artt. 32 e 118 della Costituzione, in tema di diritto alla salute e tutela delle autonomie locali;
- d) l'approvazione in Consiglio regionale della Campania, nella seduta dell'8 luglio scorso, della Proposta di legge *'Riconoscimento delle isole di Capri, Ischia e Procida, facenti parte dell'arcipelago campano e dei Comuni di Sessa Aurunca, Piedimonte Matese e Sapri come zone disagiate'*, con l'obiettivo di tutelare quelle aree geografiche particolarmente svantaggiate, non solo a causa delle problematiche relative a disagio e spopolamento, ma anche a causa della chiusura dei punti nascita ed, in generale, della carenza strutturale dei presidi ospedalieri per le degenze, gli ambulatori, i centri dialisi, i servizi all'utenza in generale, dalla difficoltà reperire personale medico e paramedico.

## **Tutto ciò premesso, considerato e visto, si interroga il Presidente del regionale per sapere**

1. se non ritenga indispensabile sospendere l'efficacia della DGR 418/2025 nelle more di una rivalutazione della situazione sanitaria e logistica del territorio matesino;
2. se intenda procedere con richiesta di deroga al Ministero della Salute ai sensi del D.M. 70/2015, della approvata Proposta di legge dell'8 luglio 2025 *'Riconoscimento delle isole di Capri, Ischia e Procida, facenti parte dell'arcipelago campano e dei Comuni di Sessa Aurunca, Piedimonte Matese e Sapri come zone*



*Consiglio regionale della Campania  
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

**Consigliere Gennaro Saiello**

disagiate” ed alla luce della natura orograficamente disagiata e della carenza di presidi alternativi;

3. quali misure urgenti intenda adottare per garantire la tutela del diritto alla salute e alla sicurezza per le donne partorienti e i neonati della zona dell’Alto Casertano;
4. se sia previsto un piano di rafforzamento dei trasporti d’emergenza e dell’elisoccorso per sopperire alla chiusura del punto nascita, e in che tempi;
5. se intenda promuovere un confronto istituzionale con i Comuni dell’area interessata, i sindacati e i comitati civici per trovare una soluzione condivisa che eviti lo spopolamento sanitario del territorio.

F.to Gennaro Saiello